



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia di Trento

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile del

SERVIZIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

Numero **58**
di data **16/06/2022**

OGGETTO:

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I.. INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA CON N.1 DOMANDA RIMASTA ERRONEAMENTE ESCLUSA E RELATIVA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI i seguenti Regolamenti dell'Unione Europea:

- (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione*



del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147';

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 Euro 49.085,64.-, per l'annualità 2021 Euro 32.724,00.-, per l'annualità 2022 Euro 32.724,00.-;

VISTO il "Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 di data 22.10.2021;

VISTO il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del paragrafo 7.1, lett. c) del bando, l'istruttoria deve essere effettuata accertando l'ammissibilità formale della domanda e la conformità delle spese indicate, secondo i requisiti specificati dal bando stesso;
- ai sensi del paragrafo 7.1, lett. d) del bando, le proposte progettuali sono ammesse al sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi individuati al paragrafo 5.1, lett. a) del bando;
- ai sensi del paragrafo 5.1, lett. e) del bando, a parità di punteggio viene data preferenza alle domande in base all'ordine cronologico di presentazione, desumibile dall'avvenuta registrazione della PEC;

CONSIDERATI i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

PRESO ATTO che la determina del Segretario comunale n. 29 dd. 30/03/2022 confermava la graduatoria delle domande ammesse e la successiva determina n. 37 dd. 15/04/2022 autorizzava alla liquidazione dei contributi, che andavano ad utilizzare per intero il budget di spesa complessivo di Euro 49.085,64.-;

PRESO ATTO che in data 10 maggio 2022 il sig. O.D. comunicava l'assenza della ditta per la quale aveva presentato domanda di partecipazione al bando nelle graduatorie di ammissione al bando pubblicate sul sito istituzionale;



VERIFICATA l'effettiva mancanza in graduatoria della ditta, la cui domanda di contributo per mero errore non è stata presa in considerazione nella fase istruttoria;

VERIFICATI i relativi requisiti richiesti dal bando ed acquisito il codice CUP I23J21000580001;

VISTA la documentazione attestante l'avvenuta spesa presentata al protocollo n. 4894 dd. 15/06/2022, necessaria per la verifica e successiva liquidazione del contributo;

PRESO ATTO che la domanda di contributo risulta ammissibile al bando e il punteggio accumulato, pari a 60 punti, avrebbe portato la ditta in posizione tale da poter essere finanziata con i fondi stanziati;

DATO ATTO che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA):

- è stata acquisita la specifica visura ai fini del controllo del rispetto dei massimali "de minimis";
- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto (CAR: 20013);
- è stato registrato, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" (8923616);
- con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente atto;

PRESO ATTO che, sono stati stanziati ad hoc Euro 1.650,00.- per finanziare per intero il contributo spettante alla ditta rimasta erroneamente esclusa dalla fase istruttoria;

RITENUTO di poter procedere alla conferma dell'aiuto e alla sua successiva liquidazione;

DETERMINA

- 1 di approvare l'ammissione a finanziamento della ditta rimasta erroneamente esclusa dalla fase istruttoria del bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 171 di data 22.10.2021, per l'importo di spesa ammissibile pari ad Euro 1.650,00.-;
- 2 di dare atto che la somma di cui al punto 1 è già stata impegnata al capitolo 1153/0 cod. bil. 1.04.03.99.999 del bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2022;
- 3 di provvedere alla liquidazione alla ditta dell'importo spettante, pari ad Euro 1.650,00.-;
- 4 di pubblicare il presente provvedimento nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. di Trento nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;



- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.*

Segretario Comunale
GIABARDO ALBERTO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

